

# Plenilunio di Ariete

Ginevra, domenica 28 marzo 2021

Ora precisa del plenilunio: domenica 28 marzo 2021 alle 18h48, ora GMT

«Avanzo e dal piano della mente governo»

Ma. Antonia Massanet

---

Care amiche e cari amici, un benvenuto a voi tutte/i! Oggi celebriamo la Pasqua nella luna piena dell'Ariete. Ancora una volta, ci incontriamo solo attraverso Internet, quindi grazie mille a tutti voi per essere collegati da diversi paesi come Francia, Spagna, Germania, Olanda, Italia, Russia e altri ancora.

Come sapete, il periodo della luna piena è un momento di allineamento libero e senza ostacoli tra il Sole e il nostro pianeta. Questo crea un tempo ideale per l'allineamento tra Shamballa, la Gerarchia e l'Umanità, e rappresenta una grande opportunità per l'umanità, poiché è il momento più appropriato per noi per percepire, afferrare e usare le energie superiori disponibili per arricchire la nostra coscienza individuale e la coscienza dell'umanità.

Con la Festa dell'Ariete, entriamo nell'“intervallo superiore” del ciclo annuale, che segna il culmine dello sforzo spirituale, rappresentato dalle “tre grandi Feste spirituali”. Queste costruiscono e stabiliscono nella coscienza umana gli “aspetti divini” o qualità energetiche riflesse dalla Trinità: Volontà, Amore-Saggezza e Intelligenza attiva. Al tempo stesso, le nove Feste minori rappresentano gli attributi divini nella coscienza umana sviluppati dal terzo aspetto o “Intelligenza Attiva”.

La Festa della Pasqua è la Festa del Cristo vivo e risorto, Che simboleggia la morte e la crocifissione del sé inferiore, la resurrezione dell'energia dell'anima e l'allineamento con il principio della Vita Unica. Cristo ha ancorato sul nostro pianeta il principio divino dell'amore che esprime la volontà divina, che continua a influenzare i cuori e le menti di tutti gli esseri umani, portandoci verso un'era caratterizzata dall'Amore.

Il Cristo è il Maestro degli esseri umani e la Guida della Gerarchia Spirituale. Concentriamo la nostra attenzione per allinearci con l'energia d'amore, volontà e resurrezione del Cristo che questa Festa rappresenta e, visualizzandoci uniti a questa rete luminosa formata da tutti i gruppi che meditano, amano e servono, osserviamo alcuni momenti di silenzio. Pronunciamo insieme l'affermazione del discepolo:

*Io sono un punto di luce entro una Luce più grande.*

*Io sono un rivolo di energia d'amore entro la corrente dell'Amore divino.*

*Io sono una favilla di Fuoco sacrificale focalizzata entro l'ardente Volere di Dio.*

*E così io sto saldo.*

*Io sono una via mediante la quale gli uomini possono pervenire alla meta.*

*Io sono una sorgente di forza che li rende capaci di star saldi.*

*Io sono un raggio di luce che splende sulla loro via.*

*E così io sto saldo.*

*E stando così saldo, mi volgo  
E percorro in tal modo le vie degli uomini  
E conosco le vie di Dio.  
E così io sto saldo.*

*OM*

Nella costellazione dell'Ariete si possono distinguere tre impulsi significativi: l'impulso a cominciare, l'impulso a creare e, anche, l'impulso alla resurrezione. Così, durante la Festa del Cristo, le energie di restaurazione e risurrezione che emanano dalla Mente di Dio, stimolando l'intelletto umano, sono particolarmente disponibili. Questo tipo di energia mette a nostra disposizione la corrente della vita che ci dirige verso la resurrezione, l'intelligenza creativa, la ricostruzione, la volontà di amare e collaborare, la volontà di cooperare, la volontà di organizzare e trasformare la vita per costruire un mondo migliore per tutti. Questo tipo di energia è particolarmente creativa, fa nascere e vivere e stimola la nostra intuizione; ci stimola e ci invita a creare, a riflettere, a fare nuovi progetti, a intraprendere nuove attività.

La primavera è la manifestazione fisica della natura che ci fa svegliare in un nuovo ciclo. È il segno fisico o materiale che stiamo entrando nell'intervallo superiore dell'anno. In primavera, le piante rinascono portando nuovi germogli e giovani rami, i fiori ricompaiono portando un'esplosione di colori e profumi nella natura. In effetti, tutto questo è un risveglio e una rinascita della natura, dopo il suo letargo di alcuni mesi. Sui piani interiori, ci viene data la stessa opportunità di iniziare un nuovo ciclo spirituale come individui, ma anche come umanità. È il momento di essere in grado di dare nuovo slancio alla nostra vita, perché l'Ariete porta l'energia di riorganizzazione, riorientamento, creazione e rigenerazione. Per il pellegrino, è un'occasione per riorientarsi nuovamente verso l'energia dell'anima e la volontà divina, per cogliere l'opportunità di approfondire il cammino di allineamento e di espressione della vita animica sul piano fisico, e per liberarsi dalla schiavitù della forma.

L'Ariete è il luogo di nascita delle Idee Divine, è il segno della mente e governa la testa. Ecco perché, in questo segno, la prova che Ercole subisce è quella di catturare le cavalle che avevano terrorizzato gli abitanti di tutta la regione con atti malvagi, e liberare così la regione e i suoi abitanti dai cavalli selvaggi. Il simbolismo delle Cavalle che creano difficoltà con azioni selvagge corrisponde alla mente concreta fuori controllo, che può essere molto distruttiva e rappresenta l'essere umano quando è concentrato sul cammino dell'illusione, delle apparenze della forma e della materia. Questa è una lezione che tutti dobbiamo imparare. Dobbiamo anche essere consapevoli dell'enorme potere che possiamo esercitare mentalmente e come possiamo usarlo per sostenere pensieri e azioni brillanti e costruttivi, o al contrario pensieri oscuri e azioni distruttive. La mente illuminata è portatrice di luce e amore, ma la mente concreta può essere la distruttrice della realtà. Quando il nostro orientamento è rivolto all'anima, siamo in grado di riflettere e dirigere la nostra energia e i nostri pensieri verso le "forze della restaurazione", che sono attualmente attive, per far germogliare la vita di Cristo, presente o latente in ognuno di noi.

Marte è il pianeta exoterico che governa l'Ariete e personifica la forza del sesto raggio. Porta all'idealismo e spesso al fanatismo distruttivo e al conflitto. Il pianeta esoterico che governa l'Ariete è Mercurio; esso incarna l'energia del quarto raggio e quindi attraverso il conflitto

raggiunge l'armonia. Mercurio illumina la mente, è il mediatore tra l'anima e la personalità ed è il Messaggero degli Dei.

Attualmente, come umanità, stiamo vivendo una profonda crisi a molti livelli, causata dalla pandemia in corso, che ha innescato una grande crisi economica e sociale. Ma non possiamo dimenticare che, prima di questa crisi, come umanità, avevamo già altre crisi importanti da risolvere, come la migrazione, l'ecologia, la povertà, il cambiamento climatico... Quindi, è come se tutta la struttura della nostra società venisse scossa. La comparsa di questo nuovo virus Covid-19 ci ha messo in una delle situazioni più difficili che, come umanità, abbiamo vissuto negli ultimi decenni, oltre ad affrontare sfide importanti e particolarmente difficili. A volte abbiamo visto che questa crisi ha tirato fuori il meglio di noi, a volte il peggio; da un lato ha tirato fuori la capacità di unirsi per appoggiare, aiutare e sostenere gli altri, e dall'altro ha tirato fuori le paure che hanno fatto emergere la parte egoista dell'essere umano.

Questa epidemia ci sta sfidando e mettendo alla prova su molti livelli, ma ci offre anche un'opportunità dandoci una pausa, perché nelle nostre vite e in molti settori è stato imposto un arresto per concentrare tutti i nostri sforzi nella lotta contro di essa, il che significa che anche altre questioni scottanti che avevamo sono state messe in attesa. Ma questa pausa, se la guardiamo con occhi creativi, ci dà l'opportunità di guardare la società che abbiamo sviluppato da una certa distanza, le cose che sono appropriate e costruttive e quelle che dobbiamo cambiare. Ci dà l'opportunità di rivedere i progetti che abbiamo come umanità, e di dare loro un nuovo impulso con più visione interiore e creatività, al fine di realizzarli veramente per il meglio e per lo sviluppo evolutivo dell'Umanità.

Possiamo chiederci se, una volta finita la crisi sanitaria o la pandemia, vorremo continuare dallo stesso punto in cui siamo a livello di coscienza, e con gli stessi schemi e routine radicati nella materia, o se forse sarà il momento di riflettere e incorporare nuove idee e di enfatizzare i progetti già avviati, per una vita più consapevole sul pianeta e in un rapporto più giusto e corretto con gli altri regni della natura.

Così, possiamo fare riferimento a diversi aspetti che dobbiamo adattare e rinnovare nella nostra vita e nel mondo; ma, se ci fermiamo ad analizzarli, vedremo che fanno già parte degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Ci sono idee e progetti basati sulla collaborazione, la cooperazione e il rinnovamento della nostra vita quotidiana nei nostri quartieri, città e nazioni. Si tratta di condurre tutta l'umanità verso una coscienza più ampia e inclusiva – quindi verso il bene comune.

Alla quinta sessione dell'Assemblea dell'Ambiente delle Nazioni Unite ([UNEA-5](#)) tenutasi a Nairobi il 22 e 23 febbraio 2021, i ministri dell'ambiente e altri leader di più di 150 paesi hanno concluso con il tema "Rafforzare l'azione per la natura per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile", in cui hanno avvertito che il mondo è minacciato da nuove pandemie se non cambiamo il nostro rapporto con la natura. Il presidente del Kenya Uhuru Kenyatta ha detto: *"È sempre più chiaro che le crisi ambientali fanno parte della strada da percorrere. Incendi boschivi, uragani, temperature record, freddo invernale senza precedenti, invasioni di locuste, inondazioni e siccità sono diventati così comuni che non sempre fanno notizia" ... "Questi eventi meteorologici e climatici sempre più avversi suonano l'allarme e ci invitano ad affrontare le tre crisi globali che minacciano il nostro futuro collettivo: la crisi del*

*cambiamento climatico, la crisi della biodiversità e della natura e la crisi dell'inquinamento e dei rifiuti".*

L'Assemblea mira a mobilitare e motivare gli Stati membri e le parti interessate a condividere approcci e soluzioni comprovate, basate sulla natura, che contribuiscono al raggiungimento dell'Agenda 2030, soprattutto in settori quali l'eliminazione della povertà e la promozione di modelli di consumo e produzione sostenibili.

Prima di questa Assemblea, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, alla presentazione del Programma per l'Ambiente (UNEP), ha lanciato un nuovo rapporto, dal titolo "*Fare la pace con la natura*", che propone un piano globale per affrontare la tripla emergenza globale del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento. Il Segretario Generale ha anche detto, in un messaggio sulla Giornata Mondiale della Natura 2020, che "*Tutte le civiltà umane sono state e continuano ad essere basate sull'uso di specie vegetali e animali, il cibo che mangiamo e l'aria che respiriamo*" ... "*Eppure, l'umanità sembra aver dimenticato quanto abbiamo bisogno della natura per la nostra sopravvivenza e benessere. Mentre la nostra popolazione e i nostri bisogni continuano a crescere, continuiamo a sfruttare le risorse naturali, comprese le piante e gli animali selvatici e i loro habitat, in modo insostenibile*"; "*E la natura è la base per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*".

Tuttavia, guardando il panorama che abbiamo costruito, sappiamo che gli esseri umani hanno la capacità di superare tutte le difficoltà, e che ogni crisi è un'opportunità per crescere ed espandere le nostre coscienze e dare il meglio di noi stessi per costruire un mondo migliore. Da qui possiamo riflettere su come ognuno di noi può partecipare a questo progetto comune: il modo per farlo è nutrire la consapevolezza di un profondo rispetto per ogni individuo e ogni elemento che costituisce la nostra società, percependo gli altri come anime in evoluzione come la nostra. Si tratta di portare la nostra scintilla di luce nelle nostre relazioni con gli altri esseri umani, con gli altri regni della natura e con il pianeta.

È anche importante prendere in considerazione il contributo di ognuno di noi attraverso le nostre meditazioni, e capire che con le nostre piccole o grandi azioni nella vita quotidiana, possiamo collaborare e aiutare a cambiare e rinnovare il mondo, affinché sia più luminoso per tutti. È un modo che ci permette di collegare ed esprimere le energie della creazione e della resurrezione presenti a Pasqua.

Con queste brevi riflessioni, passiamo alla meditazione utilizzando la nota chiave dell'Ariete:

**«Avanzo e dal piano della mente governo»**

\* \* \* \* \*